

LIBRETTO DA STAMPARE

San Gelasio I

Vita, preghiera e novena

Festa: 21 novembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Gelasio I

Papa dal 492 al 496, autore della celebre dottrina dei due poteri.

Festa	21 novembre
Morte	21 novembre 496, Roma
Epoca	V wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Gelasio I, papa saldo nella fede

Novena a san Gelasio I

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Gelasio I

San Gelasio I fu vescovo di Roma dal 492 al 496. Il suo pontificato durò solo quattro anni e mezzo, ma le sue lettere hanno segnato a lungo il pensiero cristiano sui rapporti tra la Chiesa e il potere politico. Difensore intransigente del primato romano durante lo scisma acaciano, attento ai poveri della sua diocesi, è festeggiato il 21 novembre, anniversario della sua morte.

Chi è san Gelasio I?

Della sua vita prima dell'elezione si sa poco. Il *Liber pontificalis*, l'antica cronaca dei papi, lo dice figlio di un certo Valerio e originario dell'Africa; in una lettera all'imperatore, però, Gelasio si presenta lui stesso come «nato romano». Per questo gli storici propendono spesso per una nascita a Roma in una famiglia di origine africana. Prima di essere eletto è il principale collaboratore del suo predecessore, Felice III, di cui redige le lettere. Gli succede il 1º marzo 492, il giorno stesso della sua morte.



Papa Gelasio I, ritratto immaginario.

Date principali

- **Prima del 492**: Collaboratore e segretario di papa Felice III.
- **1º marzo 492**: Elezione a vescovo di Roma.
- **493**: Il re ostrogoto Teodorico prende il potere in Italia.
- **494**: Lettera all'imperatore Anastasio I sui due poteri.
- **21 novembre 496**: Morte a Roma.

Il tempo dello scisma acaciano

Dal 476 l'Italia è governata da capi barbari, mentre l'impero sopravvive a Costantinopoli. Nel 482, per placare le dispute sulla natura di Cristo, l'imperatore Zenone ha pubblicato, su ispirazione del patriarca Acacio, un «editto di unione» che passa sotto silenzio il concilio di Calcedonia. Roma vi vede un tradimento della fede e rompe la comunione con Costantinopoli: è lo

scisma acaciano, che durerà trentacinque anni. Gelasio mantiene questa posizione senza cedere, contro l'imperatore Anastasio e nonostante le pressioni di Teodorico.

La lettera sui due poteri

Nel 494 Gelasio scrive all'imperatore Anastasio una lettera rimasta celebre. Vi afferma che il mondo è governato da due principi: «l'autorità sacra dei pontefici e il potere regale». Il compito dei sacerdoti è, secondo lui, il più gravoso, perché renderanno conto a Dio anche per i re. L'imperatore regna sul genere umano, ma nelle cose della fede è un figlio della Chiesa come ogni cristiano. Questo testo, noto come dottrina «gelasiana», è stato riletto per tutto il Medioevo, in particolare da Gregorio VII.

Un pastore attento

A Roma Gelasio vigila sul reclutamento e sulla condotta dei chierici. Fa redigere l'inventario delle rendite della Chiesa e ne divide le risorse in quattro parti: il vescovo, il clero, i poveri e la manutenzione delle chiese. I poveri ricevono così una quota fissa.

Ciò che gli viene attribuito a torto

Diversi testi portano il suo nome senza essere suoi. Il «sacramentario gelasiano», raccolta di preghiere liturgiche, è una compilazione del VI secolo. Il «decreto gelasiano», che distingue i libri accolti dagli apocrifi, fu composto in Gallia a partire da materiali romani. Infine la tradizione secondo cui avrebbe abolito i Lupercali pagani per istituire la Candelora non regge all'esame: la festa è attestata a Gerusalemme già alla fine del IV secolo.



L'antica basilica di San Pietro, al tempo dei papi della tarda Antichità.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Gelasio appare come un uomo di convinzioni, che rifiuta di sacrificare la verità della fede agli accomodamenti politici e afferma la libertà della Chiesa di fronte al potere.



Il mausoleo di Teodorico a Ravenna, ricordo del re che governava l'Italia al tempo di Gelasio.

Scopri anche

- San Felice III, il suo predecessore, di cui fu segretario.
- San Leone Magno, difensore della fede di Calcedonia che Gelasio volle preservare.
- San Simmaco e sant'Ormisda, papi che videro la fine dello scisma acaciano.
- San Gregorio VII, che si appoggiò ai suoi testi.

PREGARE

Preghiera a san Gelasio I, papa saldo nella fede

San Gelasio I, papa dal 492 al 496, è rimasto nella memoria della Chiesa per la sua fermezza nella fede durante lo scisma acaciano, per la celebre lettera sui due poteri e per la parte dei beni della Chiesa che riservò ai poveri. Non ci è giunta nessuna preghiera tradizionale a lui rivolta. Ecco una preghiera ispirata alla sua vita e al suo insegnamento.

Preghiera a san Gelasio I

San Gelasio, pastore fedele della Chiesa di Roma, tu non hai barattato la verità della fede con il favore di imperatori e re. Donami il coraggio di restare fedele a Cristo quando questo mi costa.

Tu che hai ricordato ai potenti che anche loro sono figli della Chiesa, prega per coloro che governano le nazioni, le città e le istituzioni, perché servano il bene comune e rispettino la coscienza di ciascuno.

Tu che hai riservato ai poveri una parte fissa dei beni della Chiesa, apri il mio cuore e le mie mani a chi è nel bisogno, non ogni tanto, ma con fedeltà.

Prega per il papa e per tutti i vescovi, perché guidino la Chiesa nella verità e nell'unità. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Ottienimi una fede limpida, salda e piena di carità, fino al giorno in cui vedrò il Signore faccia a faccia. Amen.

Puoi usare liberamente questa preghiera per la preghiera personale e comunitaria.

Quando recitare questa preghiera?

San Gelasio I si festeggia il 21 novembre, anniversario della sua morte a Roma nel 496. Questa preghiera è particolarmente adatta:

- per il papa e i vescovi, soprattutto nei tempi di divisione nella Chiesa;
- per i cristiani impegnati nella vita pubblica, i politici, i giudici e i funzionari;
- quando ti spingono a scendere a compromessi sulle tue convinzioni;
- per l'unità dei cristiani d'Oriente e d'Occidente;
- prima di decidere come condividere le tue risorse con i poveri.

Breve preghiera per chi governa

> *Signore, da te viene ogni autorità. Dona a chi ci governa sapienza, giustizia e rispetto della libertà di coscienza, e dona alla tua Chiesa il coraggio di dire la verità nella carità. Per la preghiera di san Gelasio, ogni potere serva il tuo Regno di giustizia e di pace. Amen.*

Anche questa breve preghiera puoi usarla liberamente, da solo o in comunità. Per nove giorni di preghiera, segui la novena a san Gelasio I e scopri la vita di san Gelasio I.

NOVENA

Novena a san Gelasio I

Questa novena è ispirata alla vita e agli scritti di papa san Gelasio I. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa del 21 novembre, cominciala il 12 novembre. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento, per la Chiesa, per chi governa o per ottenere la grazia di restare saldo nella fede.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, poi recita la preghiera del giorno seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per ogni giorno aiuta a tradurre la preghiera in un passo concreto.

Puoi cominciare ogni giorno con questa preghiera: *Signore, tu hai donato alla tua Chiesa un pastore fedele in san Gelasio. Per sua intercessione, rafforza la mia fede, rendi generosa la mia carità e ascolta la preghiera che oggi ti porto. Amen.*

Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente da dove ti eri fermato. Ciò che conta è la perseveranza, non la perfezione.

Giorno 1: Un collaboratore fedele

Prima di diventare papa, Gelasio servì per anni il suo predecessore Felice III, di cui scriveva le lettere. Imparò a servire la Chiesa nell'ombra prima di essere chiamato a guidarla. La fedeltà in un ruolo secondario è spesso la migliore preparazione alle responsabilità.

Preghiera: Signore, aiutami a servire fedelmente là dove mi hai posto, senza cercare il primo posto. Amen.

Gesto del giorno: Aiuta un collega o un familiare in un compito, senza aspettarti un grazie.

Giorno 2: Radicato in due continenti

L'antica cronaca lo dice originario dell'Africa, e lui stesso si presenta come «nato romano». Gelasio ci ricorda che la Chiesa è sempre stata fatta di molti popoli, riuniti in un'unica famiglia dalla stessa fede.

Preghiera: Signore, fa' della tua Chiesa una casa per ogni popolo, ogni lingua e ogni cultura. Amen.

Gesto del giorno: Prega per la Chiesa in Africa e per una comunità cristiana molto diversa dalla tua.

Giorno 3: La verità su Cristo

Al cuore dello scisma acaciano c'era la fede di Calcedonia: Cristo è vero Dio e vero uomo. Gelasio non volle lasciar offuscare questa professione di fede in cambio di una pace politica. Sapere chi è veramente Gesù conta per tutto il resto.

Preghiera: Signore Gesù, vero Dio e vero uomo, aiutami a conoscerti meglio e ad amarti di più. Amen.

Gesto del giorno: Recita lentamente il Credo, soffermandoti sulle parole che riguardano Cristo.

Giorno 4: Fermezza senza odio

Gelasio mantenne la sua posizione davanti all'imperatore e al patriarca per tutto il pontificato. La fermezza nella fede non è durezza verso le persone: è fedeltà a una verità che non ci appartiene e che non abbiamo il diritto di mercanteggiare.

Preghiera: Signore, donami una fede salda e un cuore mite. Amen.

Gesto del giorno: In un disaccordo, difendi ciò che è vero senza alzare la voce e senza ferire l'altro.



Papa Gelasio I, ritratto immaginario.

Giorno 5: I due poteri

Nella sua lettera all'imperatore Anastasio, Gelasio distingueva l'autorità sacra dei pontefici e il potere regale. Ciascuno ha il suo ambito e ciascuno deve rispettare l'altro. La nostra fede non è un'opinione privata, ma non è neppure uno strumento politico.

Preghiera: Signore, dona sapienza e giustizia a chi governa, e libertà alla tua Chiesa. Amen.

Gesto del giorno: Prega, chiamandoli per nome, per i responsabili del tuo Paese, della tua città o del tuo luogo di lavoro.

Giorno 6: Anche gli imperatori sono figli di Dio

Gelasio ricordò all'imperatore che, nelle cose della fede, era un figlio della Chiesa come ogni cristiano. Nessuno è al di sopra della legge di Dio, e nessuno è troppo grande per non aver bisogno della sua misericordia.

Preghiera: Signore, custodiscimi umile davanti a te, qualunque sia l'autorità che esercito sugli altri. Amen.

Gesto del giorno: Esamina il modo in cui eserciti la tua autorità, in casa, al lavoro o nella tua comunità.

Giorno 7: Una parte per i poveri

Gelasio divise le risorse della Chiesa in quattro parti e ne riservò una ai poveri. La carità non era lasciata al caso né all'umore: era inscritta nel modo di amministrare la Chiesa. Una generosità prevista e regolare va spesso più lontano di uno slancio improvviso, perché i poveri possono contarci.

Preghiera: Signore, insegnami a donare con regolarità e generosità a chi è nel bisogno. Amen.

Gesto del giorno: Metti da parte una somma fissa, anche piccola, per i poveri o per un'associazione.

Giorno 8: Prendersi cura del clero

Gelasio vigilava da vicino sul reclutamento e sulla condotta dei chierici di Roma. Una Chiesa si rinnova quando i suoi ministri sono scelti bene, ben formati e sostenuti nella loro missione.

Preghiera: Signore, manda alla tua Chiesa santi sacerdoti, e custodisci nella tua grazia quelli che già la servono. Amen.

Gesto del giorno: Prega per i seminaristi della tua diocesi, oppure ringrazia il tuo parroco.

Giorno 9: L'unità nella verità

Gelasio morì senza vedere la fine dello scisma con Costantinopoli, che arrivò solo anni dopo. Seminò nella fedeltà ciò che altri avrebbero raccolto. L'unità dei cristiani è opera di Dio e cresce grazie alla pazienza di molte generazioni.

Preghiera: Signore, rimetto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Per la preghiera di san Gelasio, rendi la tua Chiesa una nella verità e nell'amore. Amen.

Gesto del giorno: Prega per l'unità dei cristiani, in particolare tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse.

Preghiera conclusiva

San Gelasio, al termine di questi nove giorni, ti affido l'intenzione che ho portato nel cuore. Prega per il papa e i vescovi, per chi governa le nazioni e per i poveri. Ottienimi una fede che non si piega davanti ai potenti, una carità che non dimentica i più deboli e l'amore per l'unità della Chiesa. Amen.

Per approfondire: la vita di san Gelasio I e la preghiera a san Gelasio I.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Artaud de Montor, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Papa Gelasio I, ritratto immaginario.: Immagine: Artaud de Montor, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'antica basilica di San Pietro, al tempo dei papi della tarda Antichità.: Immagine: Guillaume Fouace, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il mausoleo di Teodorico a Ravenna, ricordo del re che governava l'Italia al tempo di Gelasio.: Immagine: Eulenjäger, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com